

## Il Sindaco

Prot. /2025

Tempio Pausania, lì 31 ottobre 2025

Gent.mo Presidente Comitato Regionale Sardegna FIGC Sardegna Gianni Cadoni crlnd.sardegna01@pec.it

Oggetto: gara del 25/10/2025 U.S. TEMPIO S.S.D.R.L. - CALCIO LANUSEI 1987 – decisione del giudice sportivo

Gentilissimo Presidente,

in merito ai noti sviluppi che ha avuto la gara in oggetto, affido alla Sua nota sensibilità di uomo di Sport e di dirigente federale di conclamata autorevolezza e competenza, le mie riflessioni sull'accaduto.

Nel più ampio rispetto delle decisioni assunte dagli organi della giustizia sportiva e nella più totale e ferma condanna verso qualsiasi comportamento antisportivo o peggio discriminatorio negli eventi sportivi, specie se rivolto verso i direttori di gara nell'esercizio delle loro funzioni, intendo esprimere il più fermo dissenso riguardo alla sanzione comminata dal Giudice Sportivo della LND alla U.S. Tempio S.S.D.R.L. a seguito degli eventi verificatisi durante la gara del 25/10/2025 "U.S. TEMPIO S.S.D.R.L. - CALCIO LANUSEI 1987", a causa di intemperanze del pubblico.

La sanzione irrogata (due consecutive partite nelle quali l'U.S. Tempio S.S.D.R.L. dovrà giocare in casa in assenza di pubblico) risulta sproporzionata e ingiusta e rischia di compromettere l'attività sportiva della nostra comunità, sostenuta da una Società che ha sempre dimostrato impegno nel promuovere i valori dello sport e del rispetto.

La responsabilità oggettiva delle società sportive, basata sull'intento di indurre le società a prevenire i fatti, è stata in questo caso applicata in modo non proporzionato, non tenendo conto degli sforzi compiuti dalla U.S. TEMPIO S.S.D.R.L. per garantire la sicurezza dell'evento.

La Società ha infatti sempre adottato tutte le misure necessarie, in linea con le normative vigenti,



## Il Sindaco

per prevenire e gestire intemperanze e compertamenti non consoni del pubblico.

Le intemperanze verbali di qualche facinoroso e non certo della stragrande maggioranza dei tifosi, non possono essere ricondotte alla volontà della società e dei suoi dirigenti.

La sanzione comminata che rischia di compromettere il buon esito delle prossime gare, certamente lede l'immagine della Società, il morale dei giocatori e del pubblico e di avere un impatto negativo sull'intero movimento calcistico locale nonchè lasciare una distorta e immeritata percezione sulla correttezza del pubblico e di un'intera comunità che invece si è sempre contraddistinta per educazione e correttezza.

Auspico pertanto la revoca o la modifica della sanzione, in quanto irragionevole, sproporzionata e non conforme ai principi di diritto sportivo.

Confido, infine, che la FIGC vorrà prendere nella dovuta considerazione le ragioni che U.S. Tempio SSDRL rappresenterà in sede di ricorso, per meglio valutare le circostanze del caso con la dovuta attenzione e sensibilità, annullando o perlomeno riducendo la sanzione applicata.

Nel ringraziarLa per la cortese attenzione, porgo i più cordiali saluti.

Il Sindaco di Tempio Pausania Gianni Addis